

Rotary rotariani leadership

Una riflessione

30/09/18

Le origini

- La leadership di Paul Harris: tranquilla, risoluta
- I Padri Pellegrini
- I valori calvinisti



"Così normali da fare cose eccezionali"



Le origini

Paul Harris non aveva quelle qualità straordinarie che caratterizzano una persona su un milione. Non era il primo a sentirsi solo dopo essersi trasferito in una metropoli. Non era nemmeno il miglior attivista di Chicago. Ma ha saputo articolare una visione che ha ispirato altre persone.



John Hewko, R.I. secretary general, 15/01/18

30/09/18

*In breve, **leadership nel Rotary significa intraprendere azioni decisive per il futuro.** La storia del Rotary ci dimostra che la leadership non è necessariamente una qualità innata, una qualità riservata a poche persone carismatiche o privilegiate. Non è una questione di rango o di potere. Infatti, la “teoria del grande uomo” poco si addice al tipo di leadership di cui abbiamo bisogno nel Rotary. **Leadership oggi significa fare scelte che abbiano il massimo impatto possibile sul futuro: scelte che raramente vengono fatte da una persona sola.***

John Hewko, R.I. secretary general, 15/01/18

Non parliamo quindi una persona eccezionale, ma di una persona normale con una idea eccezionale, una visione eccezionale.
Un leader in virtù di questa idea più che grazie al proprio profilo personale o al proprio carattere.
Questo era Paul Harris.



L'imprinting dato al Rotary dal suo fondatore non prevede quindi:

- né un Club fatto di "leader naturali"
- né un Club fatto di leader per "status" (élite)

quanto piuttosto **un Club con solidi valori e capacità di guida (leadership) che deriva da una visione chiara e un orientamento al FARE.**

E il Rotary di oggi?
O meglio i rotariani di oggi?

Diciamo che la capacità di esprimere una leadership c'è "in potenza", ma concretamente molto meno.

Le debolezze del Rotary derivano dalle debolezze di chi ne fa parte, cioè di noi soci. **Dobbiamo parlare di noi.**

Tutto l'associazionismo è in crisi, bisogna porsi delle domande.

- Occorre **riattivare teste pensanti, annichilite da anni di mera consuetudine**, per le quali tutto si risolve in un incontro settimanale, preferibilmente conviviale, con l'obiettivo di ascoltare una interessantissima conferenza, nei casi piu' illuminati di fare un po' di beneficenza, ma senza spunti di motivazione su cui riflettere.
- Allora la nostra leadership richiede semplicemente che abbandoniamo o riduciamo fortemente la vita rotariana delegata alle regole consuetudinarie, e' il momento in cui i leader debbono riappropriarsi del diritto di gestire con responsabilita' e discrezionalita' la loro fetta di Rotary. **Discrezionalita' e responsabilita' non aumentano il lavoro che dobbiamo fare anzi creano piu' interesse per cio' che facciamo e nel contempo questo aumentato interesse diverte le persone.**

Intervento di Marco Milanese (R.C. Bollate Nirone, PDG 2040) all'eClub2050

La **tristezza organizzativa** deriva dall'ottusa e talvolta ridondante applicazione di regole e norme frequentemente obsolete ed inutili.

Una leadership divertente muta il suo carattere, cioè le sue caratteristiche, frequentemente e senza fare tragedie, modifica il ruolo delle persone, cambia le persone di ruolo, muta le proprie strategie quando cambiano le condizioni. Prova e riprova. Lancia costantemente nuove sfide. Se vince brinda alla vittoria, se perde riprende con lena (mai con tristezza) la rincorsa. Si confronta con gli altri con spirito sportivo. Ammette i suoi limiti senza disperazione e gioisce senza prosopopea. E qui giochiamo il nostro ruolo di leader per rafforzare i nostri club.

Intervento di Marco Milanese (R.C. Bollate Nirone, PDG 2040) all'eClub2050

- La routine abbruttisce
- Le regole ci vogliono ma non devono diventare un alibi per non fare
- Leadership = gestire con responsabilità e discrezionalità
- Leadership divertente e flessibile.

In altre parole:

- **leadership per cambiare**
- **cambiamento per esercitare la leadership**

La leadership rotariana non può che essere:

- corale
- distribuita.

- Il concetto stesso di "rotazione" nelle cariche porta a questo. É l'identità stessa del Rotary.

Siamo chiamati quindi ad una leadership quotidiana attraverso le piccole cose e l' esempio.

Da qui il cruccio per l'immagine spesso sbagliata data all'esterno.
Se la percezione è negativa come si fa a guidare la comunità verso obiettivi positivi?

Serve quindi una base di credibilità (percezione positiva del Rotary) su cui fare leva per lasciare una impronta visibile.

Quindi...

Il Rotary non é un fine ma il mezzo per esercitare una leadership corale, moltiplicando le energie, all'interno di un contesto positivo, strutturato, efficiente.

In pratica é l'opportunità per ciascuno di noi di lasciare un piccolo segno.

Tanti piccoli impatti (piccoli segni) = grande impatto.

Però é più difficile fare presa sulla gente, che trova facile ascoltare uno solo che alza la voce piuttosto che un coro di persone che parlano piano.



Fra l'altro lo spartito è chiaro ma alcune persone del coro "steccano" o muovono solo la bocca.

**Bisogna pensare alla comunicazione!
Partendo da noi, non da qualche agenzia esterna che ci spieghi qualche trucco...**

Comunichiamo bene se siamo convinti (e naturalmente se sappiamo cosa dire, cioè se conosciamo il Rotary).



La triste parabola del leader



Questo fortunatamente
è un rischio che il
Rotary non corre...

30/09/18

Agganciamo la leadership alle 5 vie d'azione...

| | | <i>Parola chiave</i> |
|----------------------|--------------------|-----------------------------|
| Prima via d'azione | Interna | Allineamento |
| Seconda via d'azione | Professionale | Eccellenza |
| Terza via d'azione | Interesse pubblico | Capacità di proposta |
| Quarta via d'azione | Internazionale | Network |
| Quinta via d'azione | Giovani | Dialogo |

Qualche punto su cui riflettere...



10 MANAGEMENT TIPS FOR GREAT LEADERS

Share information

Communicate the news that **you can**, so minds don't wander.

Say thanks

People want to feel **appreciated!** A simple thank-you note **doesn't cost a thing**, and it **makes a huge difference**.

Empower through delegation

We know no one can do it as well as you can, **BUT you need to delegate** to give yourself time to **complete tasks** more appropriate for your level.

Adjust your style

You have **many different communication styles and personalities** on your team. **Don't think that you can manage everyone the same way**, and don't assume everyone likes to be managed the way you like to be managed.

Set small milestones

If you can't match last year's numbers, set **milestones that can be reached**.

Have fun

Your team wants to **enjoy going to work**. Play ten minutes!

Remove obstacles

Bureaucracy stifles creativity and innovation. Cut down some of the paperwork.

Give feedback

Your direct reports want feedback, and it's **crucial in making your team as productive as possible**.

Raise your hand

When your people see you putting in extra hours, **they are inspired to jump in and follow your lead**.

Focus your time

It's the old 80:20 principle. Focus the majority of your time and attention on the **20% of your people and projects that generate 80% of your results**.

Quindi concludendo:

- La leadership rotariana è alla portata di noi tutti
- É collegata all'idea di fare, nel quotidiano, seguendo una visione condivisa
- É una leadership di squadra, corale
- Va esercitata all'esterno comunicando bene
- É una leadership che induce il cambiamento ma ha anche bisogno di cambiamento per svilupparsi.

Da domani iniziamo a cambiare qualcosa! Buon Rotary!

30/09/18